

Terni: hanno parlato i compagni Rossi, Anderlini e Benvenuti

In quale modo il PCI vuole cambiare le cose

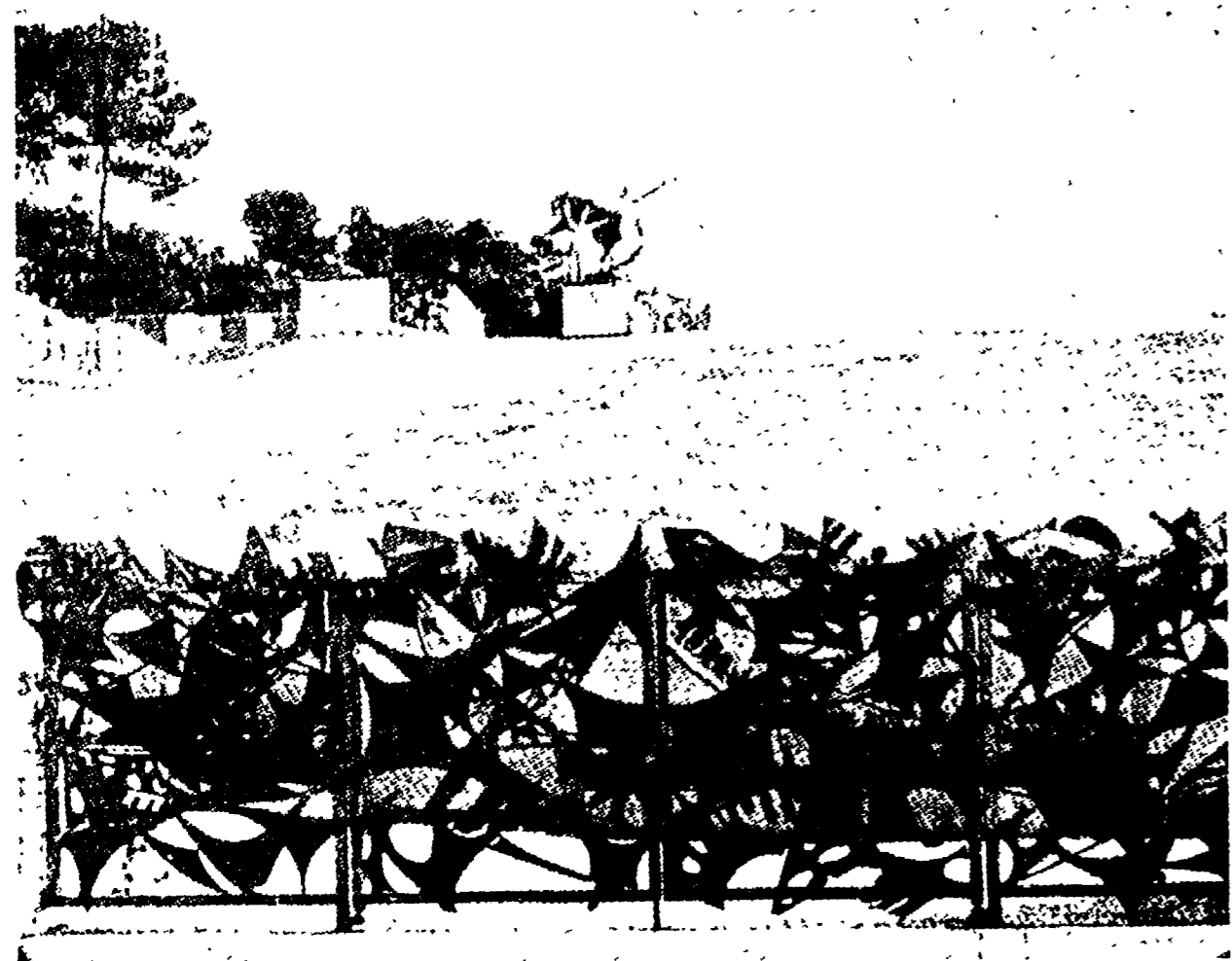
Migliaia di lavoratori al comizio delle sinistre

INDUSTRIA: meno sfruttamento nelle fabbriche e aumento dell'occupazione

A Perugia e Ancona

Manifestazioni per il 25 Aprile

Alle celebrazioni nel centro umbro presenzierà anche l'ambasciatore di Cecoslovacchia a Roma



ANCONA — Il monumento alla Resistenza

PERUGIA, 23. L'anniversario della Liberazione assumerà quest'anno una particolare importanza per la partecipazione alle cerimonie in delle dal Comune di Perugia, dell'ambasciatore cecoslovacco che giungerà a Perugia accompagnato dall'addetto culturale presso la stessa ambasciata di Roma.

Le manifestazioni elettorali del PCI

OCCHETTO A PERUGIA. Oggi mercoledì si svolgerà a Perugia una grande manifestazione elettorale del PCI. Alle ore 18 il compagno Achille Occhetto, della direzione del PCI, parlerà nella sala Notari.

PERUGIA, 23. L'anniversario della Liberazione assumerà quest'anno una particolare importanza per la partecipazione alle cerimonie in delle dal Comune di Perugia, dell'ambasciatore cecoslovacco che giungerà a Perugia accompagnato dall'addetto culturale presso la stessa ambasciata di Roma.

GIOVEDÌ 25 APRILE. Pesaro, ore 18: on. Luciano Barca e sen. Elio Tomassucci; Torre S. Marco, ore 16: Fabbri; Villagrande di Montecapone, ore 11: sen. Manenti; Fossombrone, ore 9: attivo di zona con il compagno Guido Cappelloni; Grottammare, ore 18: on. Renato Bastianelli; Camerino, ore 10: sen. Eolo Fabbri; Osimo, ore 11: sen. Eolo Fabbri; Sirolo, dott. Domenico Florenzano.

VENERDÌ 26 APRILE. Ascoli Piceno, attivo di Federazione, ore 18, con on. Luciano Barca e on. Giuseppe Angelini; San Benedetto del Tronto, attivo di zona con il compagno Guido Cappelloni.

PERUGIA, 23. Il progetto predisposto dalla Amministrazione provinciale democratica di Perugia per la grande variante stradale di Ponte Felcino del cui particolare abbiamo dato notizia in una precedente corrispondenza in occasione della conferenza stampa tenuta recentemente dall'assessore ai Lavori Pubblici della Provincia, è stato nei giorni scorsi oggetto di esame e di discussioni in una assemblea unitaria svoltasi nella località interessata alla realizzazione dell'opera.

Il progetto è stato illustrato alla assemblea composta da rappresentanti di tutte le forze politiche e delle varie organizzazioni di categoria dall'assessore provinciale Tomassini ed ha riportato, con il vivo apprezzamento per l'impegno della Provincia, la approvazione unanime dei presenti.



Nella foto: il ponte che sarà realizzato sul Tevere, oltre mezzo miliardo di lire al cui finanziamento la Amministrazione provinciale ha già provveduto con fondi propri e con l'intervento dello Stato.

Dalla nostra redazione

TERNI, 23. Migliaia di lavoratori hanno partecipato alle sette manifestazioni della sinistra unita che si presenta sotto lo stesso simbolo per le elezioni del Senato. A Terni hanno parlato ieri i compagni onorevole Luigi Anderlini, dirigente del Movimento socialista autonomo, Mario Benvenuti, segretario della Federazione del PSIUP e Raffaele Rossi, segretario regionale del PCI. I lavoratori che hanno gremito piazza della Repubblica hanno salutato con calorosi applausi le parole dei tre oratori, che hanno sottolineato il valore della nuova unità tra le forze di sinistra, che con la lista unitaria al Senato prefigurano una alternativa alla squallida e fallimentare esperienza del governo di centro sinistra.

È stato ricordato come uomini del movimento cattolico, uomini della Resistenza, uomini di cultura abbiano aderito alle liste unitarie. In esse è rappresentata davvero tutta la sinistra umbra — ha affermato Rossi — quando si pensi che i due parlamentari che elesse il PSI nelle elezioni del '63 — i compagni Anderlini e Valori — oggi si presentano in Umbria nella lista unitaria di sinistra. Valori e Anderlini sono rimasti al loro posto, è stato il PSU che ha approdato ad altri lidi — ha detto il segretario regionale del PCI — È approdato cioè alla sponda della socialdemocrazia.

Rossi ha lanciato una sfida alla DC e al PSU: «L'on. Micheli va dicono che il bilancio consuntivo del PSU è stato positivo e il dr. Pietro Longo, candidato del PSU, va promettendo la soluzione di tutti i problemi. L'attuazione del Piano ombro e l'istituzione della Regione, dopo il 19 maggio, mentre gli stessi estimatori dello schema regionale di sviluppo affermano che questo può essere attuato solo modificando la politica nazionale. Sfidiamo Micheli e Longo ad un pubblico dibattito sui problemi dell'Umbria».

Anderlini ha dato una secca risposta alle bugie alle volgere accuse rivolte da Mauro Ferri nel comizio del PSU. «Lo rimando alla lettura dell'Avanti!» del 10 luglio 1964 — ha detto Anderlini — e a Mauro Ferri — il quale scrive che lo rinvio del gruppo parlamentare del PSI, presieduto proprio da Ferri — ecco l'ipotesi oltre alla bugia — prende atto dei profondi dissensi politici di Anderlini e di Giolitti con la politica di centro sinistra, e cioè impedisce al due parlamentari di prendere parte al secondo governo Moro».

Ha detto poi al secondo governo Moro, ha detto non alla unificazione socialdemocratica — ha continuato Anderlini — perché costituivano una inversione di tendenza della tradizionale politica socialista ed ha detto sì, assieme a tanti altri — ha concluso Anderlini, alle liste di sinistra, all'impegno per l'unità delle forze autenticamente di sinistra.

La variante sarà lunga circa 2 km, oltre gli svincoli e tra le varie opere d'arte necessarie prevede la costruzione di un ponte sul fiume Tevere.

La variante sarà lunga circa 2 km, oltre gli svincoli e tra le varie opere d'arte necessarie prevede la costruzione di un ponte sul fiume Tevere. Nella foto: il ponte che sarà realizzato sul Tevere, oltre mezzo miliardo di lire al cui finanziamento la Amministrazione provinciale ha già provveduto con fondi propri e con l'intervento dello Stato.



FABRIANO: per protesta contro le prepotenze della Giunta

I consiglieri comunisti abbandonano la seduta

L'amministrazione di centro-sinistra non ha ancora presentato la regolamentazione per l'assegnazione delle aree industriali

FABRIANO, 23. Altra conferma sul modo di concepire il governo locale, la correttezza amministrativa e i rapporti con l'opinione pubblica, si è avuta nell'ultima seduta del Consiglio comunale di Fabriano.

Il gruppo comunista ha abbandonato l'aula per protestare contro la mancata presentazione, da parte della giunta, della regolamentazione per l'assegnazione delle aree destinate a nuovi insediamenti industriali. Su questo elemento qualificante della amministrazione di centro sinistra vale la pena soffermarsi perché si sappia esattamente come stanno le cose.

La maggioranza aveva preso impegno, fin dal dicembre scorso, sollecitazioni del gruppo comunista, di portare in Consiglio uno schema di regolamentazione della assegnazione delle aree destinate a nuovi insediamenti industriali. Su questo elemento qualificante della amministrazione di centro sinistra vale la pena soffermarsi perché si sappia esattamente come stanno le cose.

La maggioranza aveva preso impegno, fin dal dicembre scorso, sollecitazioni del gruppo comunista, di portare in Consiglio uno schema di regolamentazione della assegnazione delle aree destinate a nuovi insediamenti industriali.

La maggioranza aveva preso impegno, fin dal dicembre scorso, sollecitazioni del gruppo comunista, di portare in Consiglio uno schema di regolamentazione della assegnazione delle aree destinate a nuovi insediamenti industriali.

La maggioranza aveva preso impegno, fin dal dicembre scorso, sollecitazioni del gruppo comunista, di portare in Consiglio uno schema di regolamentazione della assegnazione delle aree destinate a nuovi insediamenti industriali.

La maggioranza aveva preso impegno, fin dal dicembre scorso, sollecitazioni del gruppo comunista, di portare in Consiglio uno schema di regolamentazione della assegnazione delle aree destinate a nuovi insediamenti industriali.

La maggioranza aveva preso impegno, fin dal dicembre scorso, sollecitazioni del gruppo comunista, di portare in Consiglio uno schema di regolamentazione della assegnazione delle aree destinate a nuovi insediamenti industriali.

La maggioranza aveva preso impegno, fin dal dicembre scorso, sollecitazioni del gruppo comunista, di portare in Consiglio uno schema di regolamentazione della assegnazione delle aree destinate a nuovi insediamenti industriali.

La maggioranza aveva preso impegno, fin dal dicembre scorso, sollecitazioni del gruppo comunista, di portare in Consiglio uno schema di regolamentazione della assegnazione delle aree destinate a nuovi insediamenti industriali.

Tribuna elettorale Galoppino a vita

Nei ambienti della DC circolano voci che Galoppino non sia soltanto un sta facendo il calcolo delle probabilità di vittoria, ma anche quello della futura occupazione di questo ufficio, in cui la lotta tra i candidati è relativa a conti, sta in un'equazione la punta massima è dopo le elezioni personali molto altissime e viene la riconoscenza che danno un posto un po' in tutte le famiglie (ma di questi sta senza grida nessuno). E tutti quelli che portano il suo stesso cognome vantano un certo vincolo di parentela, la partecipazione in più disastri, in seguito alla riforma, esso potrà avere caratteristiche assai diverse da quel candidato (in questo campo i socialisti imbracciati in tutta non si può considerare un centro-sinistra) (in contropiede), siamo a conoscenza anche della assunzione di Galoppino in proprio, i quali vanno a fare la ricerca per le Marche alla ricerca di voti preferenziali. Si sta assistendo come, all'epoca parliamo di voti per l'anno che la riforma di questi sistemi è in via di attuazione e l'ultimo.

È il caso dell'on. Castelluccio di Salsomaggiore, presidente della Forza della pace, che non si sente addirittura sotto-ministrato nel prossimo governo Moro (sempre che alla DC e al centro si metta le cose radice bene) e si dispensa più meticcio a destra e a manca. Ci hanno riferito che il presidente della giunta ha esortato a una propria politica per tutelare a tutti i costi durante la campagna elettorale porteranno acqua al suo mulino.

Tra gli altri, uno di questi Galoppino di usura alla «gretoria particolare del futuro sotto-governo Moro», una voce tramontata in Ancona che prima di diventare l'attuale democristiano, ha fatto, qualche anno fa, propria politica elettorale per il partito monarchico di Achille Lauro, un'insediabilità col fatto di essere rimasto del resto per un periodo di tempo nel carabiniere del (o) all'attuale monarchica: successivamente per un candidato liberale proprietario di un'azienda di calzature di un certo rilievo, che ha fatto un'ottima campagna elettorale a favore del voto a favore dell'on. Castelluccio.

A una cosa non ha fatto, però, cioè non ha questa ogni ambizione: «Ma la sua politica è personale, la sua politica è personale di coloro — si è candidato — ha scritto una lettera al «carabiniere» per chiedere il voto a favore dell'on. Castelluccio.

A una cosa non ha fatto, però, cioè non ha questa ogni ambizione: «Ma la sua politica è personale, la sua politica è personale di coloro — si è candidato — ha scritto una lettera al «carabiniere» per chiedere il voto a favore dell'on. Castelluccio.

A una cosa non ha fatto, però, cioè non ha questa ogni ambizione: «Ma la sua politica è personale, la sua politica è personale di coloro — si è candidato — ha scritto una lettera al «carabiniere» per chiedere il voto a favore dell'on. Castelluccio.

A una cosa non ha fatto, però, cioè non ha questa ogni ambizione: «Ma la sua politica è personale, la sua politica è personale di coloro — si è candidato — ha scritto una lettera al «carabiniere» per chiedere il voto a favore dell'on. Castelluccio.

A una cosa non ha fatto, però, cioè non ha questa ogni ambizione: «Ma la sua politica è personale, la sua politica è personale di coloro — si è candidato — ha scritto una lettera al «carabiniere» per chiedere il voto a favore dell'on. Castelluccio.

A una cosa non ha fatto, però, cioè non ha questa ogni ambizione: «Ma la sua politica è personale, la sua politica è personale di coloro — si è candidato — ha scritto una lettera al «carabiniere» per chiedere il voto a favore dell'on. Castelluccio.

A una cosa non ha fatto, però, cioè non ha questa ogni ambizione: «Ma la sua politica è personale, la sua politica è personale di coloro — si è candidato — ha scritto una lettera al «carabiniere» per chiedere il voto a favore dell'on. Castelluccio.

A una cosa non ha fatto, però, cioè non ha questa ogni ambizione: «Ma la sua politica è personale, la sua politica è personale di coloro — si è candidato — ha scritto una lettera al «carabiniere» per chiedere il voto a favore dell'on. Castelluccio.

Sciopero al 100% nel settore dei laterizi

PERUGIA, 23. Riuscito al 100% lo sciopero dei laterizi in provincia di Perugia, di cui pubblichiamo i dati più significativi: Marsciano, azienda Briarelli, 100%, compresi anche i dirigenti dei reparti; Todi, azienda Toppelli; Pontefelino, azienda Palazzetti; Ponte San Giovanni, azienda Galletti; San Marco, azienda Galletti; Macchie di Castelluccio, azienda Galletti; aziende di laterizi, 100%.

Lo sciopero è stato organizzato unitariamente per rivendicare il rinnovo del contratto integrativo provinciale.

Modalità per il diritto alle cure termali

ANCONA, 23. La sede di ANCONA dell'ENPAS ha presentato ai propri assistiti, che possono presentare sin da ora le istanze di accesso ad ottenere le cure termali, un catalogo delle cure termali, esteso, così, in tutti i centri di cura.

Le cure termali possono essere prescritte presso uno dei numerosi stabilimenti, che lo Ente provinciali di Ancona, in via Maratta, 22, a mezzo posta.

Pesaro: stasera Consiglio comunale

Questa sera alle ore 20,30 tornerà a riunirsi il Consiglio comunale di Pesaro. Tra i principali punti all'ordine del giorno vi sono: il dibattito e il voto sulla proposta della Giunta, presentata nell'ultima seduta, di municipalizzare il servizio di nettezza urbana attualmente gestito in economia e l'approvazione del progetto e del relativo finanziamento del cavale ferroviario che dovrà sorgere nei pressi di via Mirafiore.

Otello Biondi

Dino Diotallevi